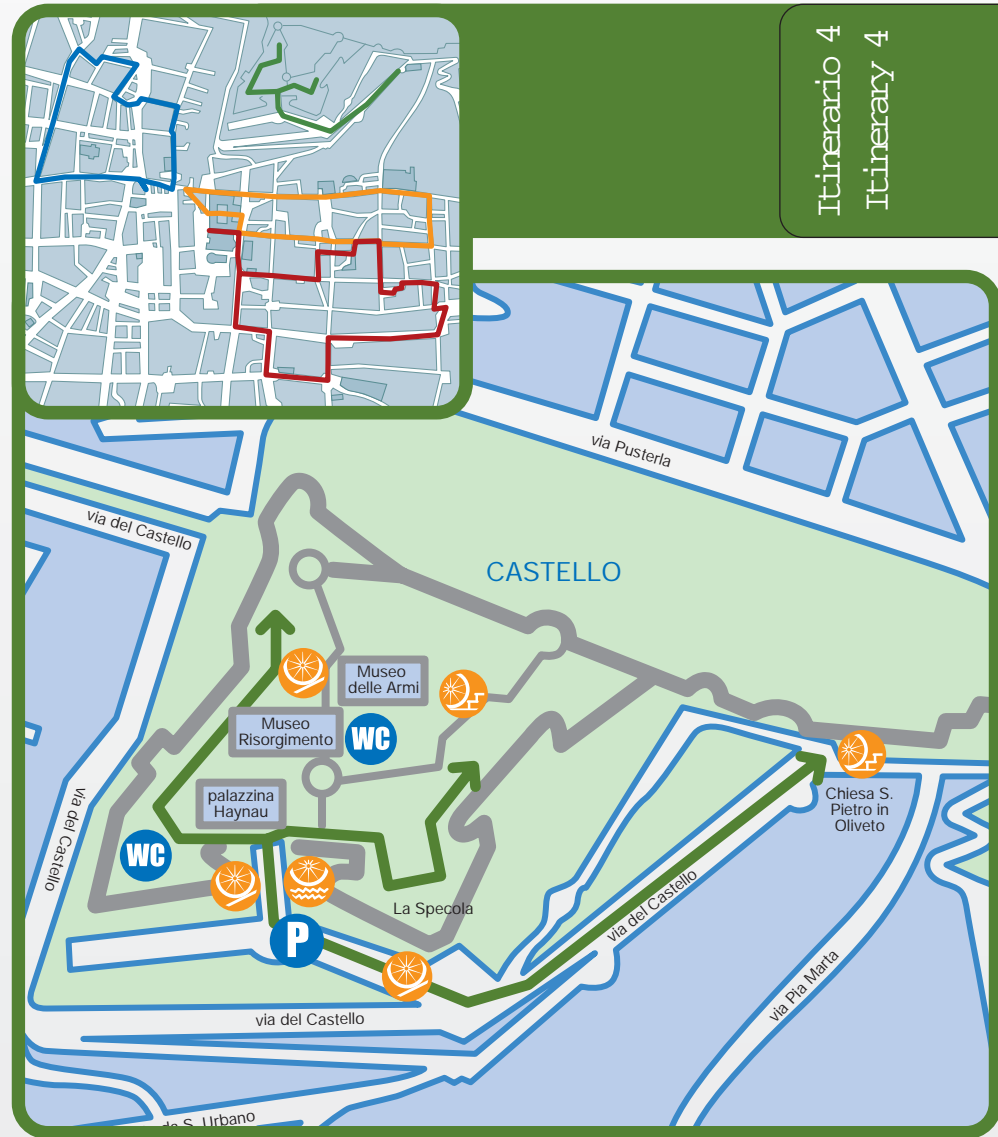






Castello di Brescia: il ponte levatoio
The Castle of Brescia: the draw-bridge




n. 1 nel piazzale davanti al castello. **P** n.1 in the square in front of the castle

n.2 Bagni attrezzati nel piazzale della Locomotiva
n.1 Bagno attrezzato nel Museo del Risorgimento **WC** n. 2 equipped toilets in the Locomotive Square
n. 1 equipped toilets in the Museum of Risorgimento

Pavimentazione sconnessa o acciottolato  Cobbled or disjointed paving.

Gradino  Step

Pendenza  Slope



Slow Tour 4

Questo itinerario non richiede più di mezza giornata e tocca il punto forse più suggestivo della Città, ma sicuramente il meno accessibile alle persone disabili. E' bene, comunque, sapere che tutte le zone interne al Castello (p.le Locomotiva, Ponte levatoio e Specola) possono essere raggiunte in auto, purché munite di permesso di circolazione: si perde in suggestione, ma si guadagna in comodità e sicurezza (vostra e dell'eventuale accompagnatore...).

Il Castello e la zona dei Musei



Questo itinerario è un semplice approccio alla conoscenza del **Castello di Brescia**, che, purtroppo, costituisce, per la sua stessa natura, un percorso arduo e difficile. Situato sull'impervio colle Cidneo, che domina la città, il sito su cui è sorto il

da un punto di vista storico che paesag-gistico. Pertanto consigliamo questo itine-rario, anche se difficile, per poter godere di una bella pano-ramica sulla città, per cogliere lo spirito guerresco delle epoche passate o per godere un po' di pace e di silenzio dopo il frastuono delle vie cittadine. Una volta giunti sul piazzale antistante il Castello, possiamo vedere i **Bastioni** esterni veneti: a ovest quello di **S. Faustino**, a est quello di **S. Marco** collegati da possenti cortine di mura, eretti alla metà del XVI sec., quando Brescia ritornò alla Repubblica di Venezia dopo la ritirata dei Francesi.

Il **Portale** d'accesso o Porta maggiore (1599) di ordine dorico, sovrastato dal Leone di S. Marco, scolpito su una lastra di pietra d'Istria, era un tempo preceduto dal ponte levatoio. Attraverso il portale (resti di un affresco sopra il portale di uscita) si accede all'interno della cerchia difensiva veneta. A sinistra del portale è la **palazzina Haynau**, dal nome del generale austriaco che vinse Brescia dopo le dieci giornate di resistenza nel 1849. Da qui possiamo

raggiungere il **p.le della Locomotiva** (1906), da dove si può godere la vista panoramica di Brescia; qui si svolgono alcune delle manifestazioni dell'Estate Aperta bresciana. Lasciando il piazzale e proseguendo in salita lungo il viale,



Il viale d'accesso al Castello è in leggera salita, molto più decisa sotto il volto d'ingresso



Il piazzale della Locomotiva è con fondo ghiaioso e in sterrato nel tratto per raggiungere la terrazza panoramica. Bagni attrezzati sul retro della palazzina Haynau.



Il Colle Cidneo ed il Castello
Cidneo Hill and the Castle

Castello si è rivelato uno dei depositi archeologici più stratificati di Brescia. E' qui, infatti, che sono stati trovati i reperti di epoche antichissime che rivelano le origini preistoriche della città. Il Castello, conosciuto come il **Falcone d'Italia**, è una delle più grandi e meglio conservate rocche fortificate della Penisola e uno degli angoli più suggestivi di Brescia, sia



Slow Tour 4

This tour doesn't take more than half a day and perhaps touches the most striking part of the city which, however, is at the same time the less accessible for disabled people. Anyway, it's good to know that all the areas inside the Castle (The Locomotive Square, Drawbridge and the Observatory) can be reached by car, provided you have the special permit: a little less suggestive but certainly safer and more comfortable (for you and any companion of yours...)

The Castle and the area of the Museums



This tour is just an approach to the knowledge of the **Castle of Brescia**, which is, unfortunately, by its own nature, a hard and difficult route. Stand- ing on the impas-



The drive to the Castle is slightly steep, much steeper under the entrance vault.



Castello: il portale d'accesso o Porta Maggiore
The Castle: the access portal or Porta Maggiore

sable Cidneo Hill, overlooking the city, the place where the Castle rose has proved to be one of the most stratified archaeological sites in Brescia. As a matter of fact, finds of the earliest times, revealing the prehistoric origin of the town, were found here. The Castle, known as the **'Falcon of Italy'**, is one of the biggest and best preserved fortified fortresses in the peninsula and one of the most suggestive spots in Brescia, from both the historical and landscape point of view. Therefore we recommend this tour, even if it is hard, to enjoy a beautiful view of the town, to get the warlike spirit of the past ages or to enjoy a little quietness and silence after the noise of the city streets.

From the **square** in front of the Castle we can see the outer Venetian **ramparts**: to the west the rampart of **S. Faustino**, to the east the one of **S. Marco**, linked by powerful curtains of walls, built in the middle XVth century, when Brescia was returned to the Republic of Venice after the French retreat. The **Access Portal**, or Porta Maggiore, (1599) of Doric style, dominated by the **Lion of S. Marco**, carved on a stone slab from Istria, was once preceded by a drawbridge. We go through the portal (remains of a fresco above the exit portal) and we are within the Venetian defensive walls.

On the left there is the **'Palazzina Haynau'**, named after the Austrian general



Castello: il ponte levatoio
The Castle: the draw-bridge

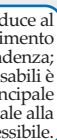
sulla destra incontriamo dapprima la **Palazzina degli Ufficiali** con l'entrata alla **Strada del Soccorso** e subito dopo, il **Grande e il Piccolo Miglio** (1597-'98), i due depositi di granaglie della guarnigione veneta. Queste massicce costruzioni a pianta rettangolare, con il piano terreno coperto a volte e con paramenti murari in blocchi squadri di medolo, ospitano oggi il **Museo del Risorgimento**, la raccolta civica di materiale che va dalla fine del '700 a l'Unità d'Italia (1870).

(prima metà del Trecento), eretto sui resti di un tempio romano del I sec. d.C., che ospita il **Museo delle armi L. Marzoli** (1988), purtroppo non accessibile ai disabili. Accanto al ponte si eleva la **Torre dei Prigionieri**, articolata su tre livelli in casamatta, muniti di cannoniera a raggiera. Questa è l'unica torre del Castello che non presenta aperture per l'artiglieria leggera, fatto che potrebbe indurre una datazione al periodo visconteo (1337-1403). A sinistra del ponte è la **Fossa viscontea**, il luogo dove vennero fucilati i martiri delle X giornate di Brescia.

Fra i vari cimeli ci sono armi bianche e da sparo, documenti, stampe francesi e italiane, dipinti, busti di personaggi, piantine di battaglie, bandiere,

Uscendo dal Museo e proseguendo lungo la salita, si raggiunge il **Ponte Levatoio** con un impianto di epoca medievale (prima metà XIV sec.), che mette in comunicazione la parte sommitale del colle, dove si trova il **Mastio visconteo**

Il viale che conduce al Museo del Risorgimento è in forte pendenza; l'accesso per disabili è prima dell'ingresso principale (avvisare il personale alla biglietteria). Il Museo è accessibile.



Apertura:
ott./mag. 9,30-13, 14,30-17;
giu./set. 10/17. Lun. chiuso.

La salita che conduce al Ponte Levatoio è eccessivamente in pendenza.



Castello: le mura merlate
The Castle: the embattled walls

who defeated Brescia after the 'Ten Days of Resistance' in 1849. From here we can easily reach **The Locomotive Square** (1906), and enjoy a wonderful view of Brescia; some of the performances of the 'Estate Aperta Bresciana' take place here. Leaving this square and going uphill along the lane, on the right we find the **'Palazzina degli Ufficiali'** with the entrance to **Strada del Soccorso** and, next, **'il Grande Miglio' e 'il Piccolo Miglio'** (1597-'98), the two corn storehouses of the Venetian garrison. These are massive buildings, with rectangular plan; their groundfloor is covered by vaults and they have wall hangings in square blocks of medolo. Today they house the **'Museo del Risorgimento'**, the civic collection of material dating from the

The drive to the Museo del Risorgimento is very steep; the access for disabled is before the main entrance (inform the staff at the booking office). The museum is accessible



Castello: veduta dal ponte levatoio
The Castle: view from the draw-bridge

end of the XVIIIth century to the Unity of Italy (1870).

Among the various antiques there are sidearms and guns, documents, French and Italian prints, paintings, busts of important people, maps of battles, flags, etc.

Coming out of the museum and going on up the slope, we reach the **drawbridge** with a medieval structure (first half of XIVth cent.),

Opening time:
Oct./May 9.30-13.00; 14.30-17.00
June/Sept. 10.00-17.00
Closed on Mondays

which links up the top part of the hill. There we find the **Mastio Visconteo** (first half of XIVth cent.), built on the remains of a roman temple of the 1st cent.

a.C., which houses the **Museum of Arms L. Marzoli** (1988), unfortunately not accessible for disabled.

The slope to the Drawbridge is too steep

Beside the bridge there is the **Prisoners' Tower**, a casemate divided into three levels fitted with radiating gunport. This is the only tower of the Castle which does not have any openings for the light artillery, and this could justify a dating back to the Viscontis' age (1337-1403).

On the left of the bridge there is the **'Fossa Viscontea'**, the place where the martyrs of the 'X Giornate di Brescia' (ten days of resistance) were shot.

The Locomotive Square has a gravelly paving, the stretch to the terrace with a panoramic view has dirt paving. Equipped toilets at the back of the 'Palazzina Haynau'



Il Castello e la zona della Specola

Ritorniamo verso il portale del Castello, giriamo a destra e ammiriamo **due leoni** in pietra e il bellissimo **pozzo**. Proseguendo e imboccando il vialetto di destra, raggiungiamo la **Civica Specola Astronomica** Cidneo "A. Ferretti Torricelli", che rappresenta una **importante** realtà di divulgazione scientifica per Brescia. La specola nacque nel 1953 grazie al sostegno del professore cui è dedicata; il telescopio dell'osservatorio cittadino è situato sul Bastione S. Marco del Castello e da cinquant'anni permette ai bresciani di osservare le meraviglie del cielo. Lasciata la Specola, percorrendo il viale sulla sinistra che fiancheggia la **Prima Cinta**, si raggiunge la bella **Fossa Viscontea**.



La pavimentazione di questo tratto di percorso è molto sconnessa.

importante realtà di divulgazione scientifica per Brescia.

La specola nacque nel 1953 grazie al sostegno del professore cui è dedicata; il telescopio dell'osservatorio cittadino è situato sul Bastione S. Marco del Castello e da cinquant'anni permette ai bresciani di osservare le meraviglie del cielo. Lasciata la Specola, percorrendo il viale sulla sinistra che fiancheggia la **Prima Cinta**, si raggiunge la bella **Fossa Viscontea**.



Il vialetto d'accesso alla Civica Specola Astronomica è in salita e con fondo ghiaioso a tratti sconnesso. La Specola è accessibile.

Il viale che porta alla Prima Cinta e alla Fossa Viscontea è con fondo ghiaioso a tratti sconnesso.

Dal Castello alla Chiesa di S. Pietro in Oliveto

Lasciamo il **p.le del Castello** e prose-



guiamo a sinistra, lungo la via omonima, per giungere alla rinascimentale **Chiesa di S. Pietro in Oliveto**. Fondata nell'VIII sec. forse dalla regina longobarda Ansa e ricostruita dagli Agostiniani nel 1122, la chiesa fu rimodernata da Medaglia su disegni del Sansovino per i Canonici di S. Giorgio in Alga nel 1510. La **facciata**, d'impronta veneto-rinascimentale, divisa in due ordini da una



Percorrere il viale in discesa sul marciapiede di destra. Superata la rotonda, mantenendo la destra, si raggiunge il percorso pedonale, in leggera pendenza, che conduce al sagrato. La Chiesa di S. Pietro in Oliveto ha una soglia di 15 cm. e due gradini in discesa in entrata.



Castello: veduta dal Mastio Visconteo
The Castle: view from Mastio Visconteo

trabeazione, è coronata da un frontone con volute, tra cui è un altorilievo col *Padre Eterno*; le lesene affiancano le finestre oblunghe, il portale è leggermente a strombo con lunetta che simula in prospettiva una volta a cassettoni; in alto una bifora architravata tra due nicchie con le statue dei *Ss. Pietro e Paolo*. **L'interno**, ad una navata con volta a botte, svolge un ampio programma iconografico incentrato sul tema della rivelazione e trasmissione della Parola di Dio. Notevole è l'armonica eleganza rinascimentale data dalle colonne con lesene che inquadrano cappelle laterali voltate, sormontate da architrave. Sempre d'ispirazione classica è la successione degli archi che dividono la navata, il repertorio scultoreo dei capitelli compositi, sorretti da colonnette con i busti cinquecenteschi degli *Apostoli* nei pennacchi e la ricca decorazione nei sottarchi delle cappelle con fregi a festoni e puttini. Nelle chiavi delle volte che reggono la cupola sono i simboli dei quattro evangelisti, nei pennacchi sono inseriti i quattro *Dottori della Chiesa di Occidente*: *S. Gregorio Magno, S. Agostino, S. Ambrogio e S. Girolamo*. A un livello inferiore, tra gli archi della **navatella nord**, si trovano piccoli busti di personaggi appartenenti alla chiesa bresciana delle origini.

The Castle and the area of the Observatory

We go back to the portal of the Castle, turn right and see **two stone lions** and the beautiful **well**.

Going on along the path on the right, we get to the **Civica Specola Astronomica Cidneo** "A. Ferretti Torricelli", which is an important reality of scientific popularization in Brescia. The observatory was founded in 1953, thanks to the support of the Professor to whom it is dedicated; the telescope of the city Observatory is situated on the castle rampart of S. Marco and it has enabled the citizens to observe the wonders of the sky for fifty years. We leave the Observatory, walk along the drive on the left flanking the **Prima Cinta** (First Castle Wall), and reach the beautiful **Fossa Viscontea**.



The paving of this part of the four is very uneven.

important reality of scientific popularization in

Brescia. The observatory was founded in 1953, thanks to the support of the Professor to whom it is dedicated; the telescope of the city Observatory is situated on the castle rampart of S. Marco and it has enabled the citizens to observe the wonders of the sky for fifty years. We leave the Observatory, walk along the drive on the left flanking the **Prima Cinta** (First Castle Wall), and reach the beautiful **Fossa Viscontea**.



The small drive to the Civica Specola Astronomica is steep and gravelly, somewhere uneven too.

The Observatory is accessible. The drive to the First Castle Wall and to the Fossa Viscontea is gravelly and somewhere uneven.

From the Castle to the church of S. Pietro in Oliveto



We leave the **square of the Castle** and go on to the left, along the lane having the same name, to arrive at the Renaissance **church of S. Pietro in Oliveto**. Founded in the VIIIth century, possibly by the Lombard Queen Ansa, and rebuilt by the Augustinian friars in 1122, this church was restored by Medaglia following designs by Sansovino for the canons of S. Giorgio in Alga in 1510.

The **façade**, of Venetian-Renaissance style, divided in two orders by a trabeation, is



Walk down the sloping drive keeping on the right side. Beyond the roundabout, keeping right, we reach the pedestrian way, slightly steep, leading to the church courtyard. The church of S. Pietro in Oliveto has a threshold of 15 cm. and two steps down the entrance

crowned by a pediment with volutes, between them there is a high-relief with 'God the Father'; beside the oblong windows there are pilasters, the portal is slightly splayed with a lunette perspectively simulating a lacunar vault; high above there is an architraved double lanced window between two niches with the statues of *Ss. Pietro e Paolo*. The **interior**, with one nave with barrel vault, develops an ample iconographical program centred on the theme of the revelation and transmission of the Word of God. Remarkable is the harmonious Renaissance elegance of the columns with pilasters which frame side vaulted chapels, surmounted by an architrave. The series of arches dividing the nave is of classical style as well as the composite capitals, supported by little columns with the sixteenth cent. busts of the Apostles in the pendentives and the rich decoration under the arches of the chapels with friezes of swags and little putti. In the keystones of the vaults supporting the dome there are the symbols of the four Evangelists; in the pendentives there are the four Doctors of the Western Church: *S. Gregorio Magno, S. Agostino, S. Ambrogio and S. Girolamo*. At a lower level, between the arches of the **north nave**, there are little busts of personages of the original church of Brescia.

The paintings kept here are of the XVIIth and XVIIIth century (Ghitti, Trainini, Tortelli,



Chiesa di S. Pietro in Oliveto

Le opere pittoriche conservate sono del '600-'700 (Ghitti, Trainini, Tortelli, Trevisani, Finassi e Segale) e svolgono un ciclo iconografico dedicato ai santi e alle immagini della tradizione carmelitana. Va segnalata nella lunetta del **presbiterio**, sopra l'organo dell'Antegnati, la bella tela del Celesti (1647-82) *S. Domenico alla battaglia di Praga del 1620*. Alle pareti del presbiterio, quattro grandi dipinti del Ricchino (1566) sulla vita di Mosè. A sinistra si apre una **navatella** con transenna ad arcate; ad ovest è un altare con statua di S. Pietro. Infine, segnaliamo nel **terzo altare** a sinistra *Gesù cade sotto la Croce* del Foppa (1420-92). All'esterno della chiesa è il protiro, con notevoli bassorilievi nel portico, che dà accesso ai **chiostri** rinascimentali contemporanei al monastero. Il **minore** (1540), quadrato e di squisito gusto rinascimentale, è a sei colonne

Accesso ai Chiostri dal portone sulla sinistra del protiro (se è chiuso suonare al Convento dei Carmelitani); dal portico sulla sinistra, si accede ai Chiostri.

ioniche per lato, con le arcate sopraccigliate che si raddoppiano nel loggiato superiore, conferendo all'insieme una armoniosa eleganza con un gioco di chiaroscuri, accentuato dall'ampia fascia marcapiano e dalla gronda sporgente. All'ingresso, a destra, sotto l'immagine della Sacra Famiglia, è un'antica tabella con le preci di ringraziamento dei frati che ritornavano a casa e le invocazioni di quelli che partivano. Il **chiostro maggiore** (1510), a pianta rettangolare, ad un solo ordine tuscanico e soffitto a vela, ha al centro una bella vera da pozzo ottagonale con colonnine scanalate e architravate, sul timpano un fregio di delfini e due medaglioni con l'effigie dei Ss. *Pietro e Paolo*. Lungo il portico di sinistra si trovano: un bassorilievo di Prata, una graziosa **edicola litica** (1599) e la **tomba** di Ludovico Luzzago. In fondo al portico si accede alla **cappella di S. Barnaba** (o S. Anatalone), a pianta quadrata con voltina a crociera ed altare in marmi policromi con *Madonna del '700*, affrescata nel 1520 ca. da Paolo da Caylina il Giovane con un ciclo iconografico di grande interesse: *S. Barnaba amministra i sacramenti* (sin.) e *predica alla folla* (des.). Sulle vele della volta sono affrescati i quattro evangelisti con i loro simboli; nel sott'arco i busti dei *Padri della*

Chiesa d'Oriente e d'Occidente; sulla parete esterna *Mosè riceve la legge da Dio* (sin.) e *Pietro riceve le chiavi da Cristo* (des.). Nel **vestibolo**, pure voltato, affreschi monocromi della metà del '700 di Mingozzi, allievo di Tiepolo, alle pareti le figure delle virtù teologali *Fede e Speranza*. L'attuale **sagrestia**, quadrangolare con volta a crociera, del XV s e c. conserva un affresco della fine del '400 *Gesù Crocifisso*. La **sagrestia minore** ospita un ciclo di affreschi attribuito a Paolo da Caylina il Giovane (1550 ca.) con episodi della *vita di S. Pietro*.

All'esterno, superati i chiostri, è l'accesso al **belvedere** da cui si gode una splendida panoramica sulla città.

Accesso alla sacrestia e alla sacrestia minore dal portoncino sul lato sud del chiostro (soglia 10 cm); sulla sinistra è l'entrata (gradino 20 cm.).

Guida in distribuzione in sagrestia. Apertura: dom. 8,30-12; 15-18. Per visite in altre giornate tel. 03041531-03049264.

Trevisani, Finassi and Segale) and develop an iconographical cycle dedicated to the Saints and the Images of the Carmelite tradition. In the lunette of the **presbiterio**, above the organ by Antegnati, we have to point out the beautiful painting by Celesti (1647-82) "S. Domenico at the Battle of Praga in 1620".

On the walls of the presbiterio, four great paintings by Ricchino (1566) about the life of Moses. To the left there is a **small nave** with a transenna and little arches; to the west there is an altar with a statue of S. Pietro. Finally, in the **third altar** on the left, we point out "Jesus Falling under the Cross", by Foppa (1420-92). Outside the church there is the protiro, with remarkable bas-reliefs in the small portal, leading to the Renaissance **cloisters** of the same age as the monastery.

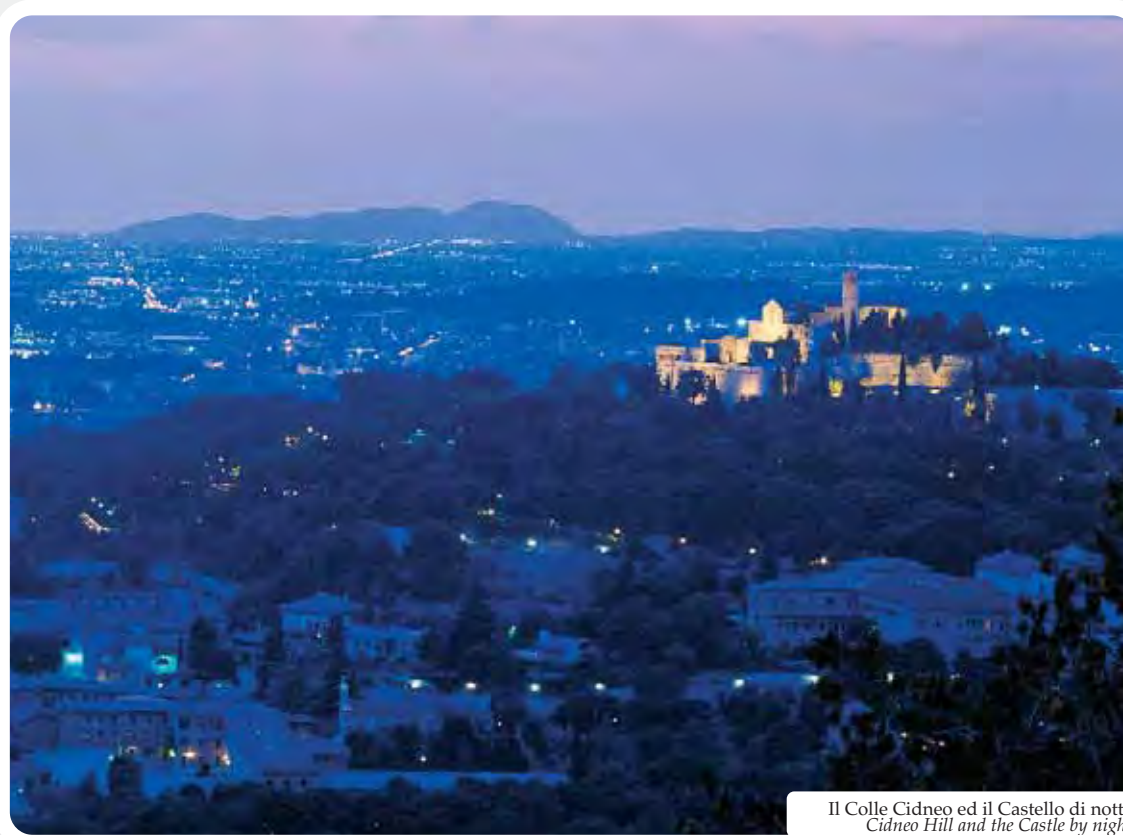
The **Chiostro Minore** (1540), square and of refined Renaissance style, has six Ionic columns at each side, with arcades doubling in the upper gallery, giving a harmonious elegance to the whole by a light-and-shade

Access to the cloisters through the main door on the left of the protiro (if it is closed ring the Convento dei Carmelitani); through the porch on the left, we enter the Cloisters

effect, stressed by the large string-course and by the projecting eaves. At the entrance, on the right, below the image of the Holy Family, there is an ancient board with the prayers of the friars giving thanks for their coming back home and the supplications of the ones leaving the monastery. The **Chiostro Maggiore** (1510), with a rectangular plan, only one Tuscan order and ribbled ceiling, has a beautiful well-curb in the middle; it is octagonal with fluted arched columns; on the tympanum there is a frieze with dolphins and two medallions with the image of Ss. Pietro e Paolo. Along the left porch there are: a bas-relief by Prata, a nice **lithic aedicule** (1599) and the **tomb** of Ludovico Luzzago. At the end of the porch there is the entrance to the **chapel of S. Barnaba** (or S. Anatalone), with square plan, small cross-vault and altar made of polychrome marbles with *Madonna of the XVIIIth cent.*, frescoed in 1520 by Paolo da Caylina il Giovane with an iconic cycle of great interest: S. Barnaba Administers the Sacraments (left) and Preaches to the Crowd (right). On the webs of the vault the four Evangelists and their symbols are frescoed; under the arch the busts of the Fathers of the Eastern and Western Church; on the outside wall Moses receives the Law from God (left) and Pietro receives the Keys from Christ (right). In the **vestibule**, vaulted as well, monochrome frescos of the middle XVIIIth cent. by Mingozzi, pupil of Tiepolo, on the walls the images of the theological virtues, Faith and Hope.

The present **sacristy**, quadrangular with cross-vault, of the XVth cent., keeps a fresco of the late '400, 'Jesus Crucified'. The **smaller sacristy** houses a cycle of frescos attributed to Paolo da Caylina il Giovane (about 1550) with episodes of the life of S. Pietro. Outside, past the cloisters, there is the access to **Belvedere**, from which you can enjoy a wonderful view of the town.

Guide book available in the sacristy. Opening time: Sun. 8.30-12.00; 15.00-18.00 For visits on different days of the week, telephone 030.41531 - 030.49264



Il Colle Cidneo ed il Castello di notte
Cidneo Hill and the Castle by night

LE MOSTRE DA NON PERDERE - MAJOR EXHIBITIONS

...al Museo di S. Giulia
...at S. Giulia Museum

Gauguin e Van Gogh- L'avventura del colore nuovo (22/10/05 - 19/03/06)
Millet – Sessanta capolavori dal Museum of Fine Arts di Boston (22/10/05 - 19/03/06)
Françalancia (22/10/05 - 20/01/06)
De Pisis (21/01/06 – 19/03/06)
Viaggio in Italia (21/10/06 - 18/03/07)
Mondrian (21/10/06 - 18/03/07)
Licini (21/10/06 - 19/01/07)
Pirandello (20/01/07 - 18/03/07)

...alla Pinacoteca Tosio Martinengo
...at Tosio Martinengo Picture Gallery

Tesori ritrovati -Da Romanino e Moretto a Ceruti (22/10/05 - 19/03/06)
Albrecht Durer - Le incisioni della Pinacoteca Tosio Martinengo (22/10/05 - 19/03/06)
Dugo-Da Durer (22/10/05 - 19/03/06)
Grandi cicli pittorici del secondo '500 a Brescia

- Lattanzio Gambara, Giulio e Antonio Campi
(21/10/06 - 18/03/07)

...al Piccolo Miglio in Castello
...at the Piccolo Miglio in the Castle
Trittico (22/10/05 - 19/03/06)
Sarnari-Il nero (22/10/05 - 20/01/06)
Verso casa - Paesaggi italiani del secondo novecento (21/10/06 - 18/03/07)
...al Museo del Risorgimento in Castello
...at Museo del Risorgimento the in the Castle

Guccione - L'azzurro (22/10/05 - 20/01/06)
Olivari - L'azzurro (21/01/06 - 19/03/06)

...ai Giardini del Castello
...at the Castle's Gardens
Augusto Perez - Sculture (22/10/05 - 19/03/06)
Info: Linea d'Ombra tel. 0438.412647
info@lineadombra.it www.lineadombra.it

GLI EVENTI DA NON PERDERE - WHAT'S ON

Maggio - May

Mille Miglia Storica

Rievocazione dalla gara automobilistica nata nel 1927 con le vetture che parteciparono alle prime edizioni della corsa.

This is an exciting race for veteran cars from all over the world. The race is from Brescia to Rome and back covering about a thousand miles and half of Italy
Info: tel. 030.280036
info@millemiglia.it www.millemiglia.it

Brescia con Gusto - Tasty Brescia

Percorso eno-gastronomico nei cortili dei palazzi del centro storico organizzato da Slow Food.

Wine and typical food itinerary in the court-yard of the historical centre. The organization is by Slow Food.
Info: Assessorato al Turismo tel. 030.2400357

i INFORMAZIONI - INFO

Sportello Informahandicap
Tel. 030.2319031
informah@comune.brescia.it

Ufficio Turismo
Piazza Loggia 6 – Brescia Tel. 030.2400357 – fax 030.3773773
turismo@comune.brescia.it



I CONSIGLI...ALLA TARTARUGA
THE ADVISES...TO THE TURTLE

Aiutaci a migliorare la nostra guida: compila questo questionario e invialo all'indirizzo riportato in calce.
Please, help us to improve the guide: fill the form and send it to the address write on the bottom

Trovi che la grafica sia
Guide Design

scarsa/short sufficiente/sufficient discreta/fairly good buona/good

Giudichi le informazioni sull'accessibilità
Accessible information

scarsa/short sufficiente/sufficient discreta/fairly good buona/good

Ritieni la descrizione storico-artistica dei percorsi
Historical and artistic itineraries' description

scarsa/short sufficiente/sufficient discreta/fairly good buona/good

Nel suo complesso, la guida è
The guide is

scarsa/short sufficiente/sufficient discreta/fairly good buona/good

Suggerimenti / Suggestions:.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

grazie dalla tartaruga!
the turtle thanks!

SLOWtime
Via Casazza, 3 – 25136 BRESCIA
Tel. 030.2002966
www.slowtime.it . info@slowtime.it

testi / texts
Dora Cavagnis

Traduzione / Translations
Giuditta Rossitto
Enza Federici

Fotografie / Photos
Assessorato Turismo Comune di Brescia / Tourist Office
Carlo Zani
Piero Berzi

Progetto Grafico / Graphic Design
Tortuga

Stampa / Print
Tipografia Color Art

Bibliografia essenziale / basic Bibliography
Brescia nella storia e nell'arte, di L. Vannini, 3 ed., Brescia 1986
Le dimore bresciane in cinque secoli di storia, di F. Lechi, 4 voll.,
Brescia 1976
Il Castello di Brescia, ed. Grafo, 1986

Questa guida è stata realizzata grazie a / thanks to



Comune di Brescia

